

Prot. n. 838 c/14 del 30/01/2018

Riferimenti normativi: **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**
Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66
DPCM 22 settembre 2014

In base all'articolo 9, del DPCM 22/09/2014 l'Indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse e le date di pagamento ai fornitori.

L'indicatore è calcolato quale differenza tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Valore dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti

4° trimestre 2017

			Tempo medio di pagamento
Indice annuale=	$\frac{\text{Importo fatture per giorni di ritardo}}{\text{Importo fatture pagate}}$	=	-3,23
		=	
		=	



DIRIGENTE SCOLASTICO
 prof. Giovanni Maricò

[Handwritten signature]



INDICE QUARTO TRIMESTRE (OTT - NOV - DIC) - ANNO 2017

-3,23

*Calcolo: $-161467,73 / 49943,45 = -3,23$
Somma (Imp. fatture X gg. ritardo) / Somma fatture pagate*



Il Dpcm 22/09/14 consente alle Pa di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1 del Dlgs 33/13, così come modificato dal DI 66/14.

La norma citata prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";

- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".